

Il Racine delinea ottimamente in un epigramma quest'assemblea di 52 vescovi, devoti al re senza volontà propria, ma trascuranti il primo dovere episcopale, quello della residenza.¹ Le conclusioni dell'assemblea furono stampate e diffuse in 3000 esemplari.² Ad eccezione del vescovo di Arras tutti i vescovi dell'assemblea sembra che ne abbiano sottoscritto gli atti.³ La risposta di Luigi al vescovo coraggioso fu una *lettre de cachet*, che gl'imponeva di lasciare immediatamente la corte e di tornare nella sua diocesi, che non avrebbe dovuto più lasciare senza permesso.⁴

Gli avvenimenti di Parigi resero assai più difficili le trattative del cardinale D'Estrées a Roma; anche l'opinione pubblica in Francia non se ne riprometteva grandi risultati.⁵ Allora la duchessa di Savoia, su incitamento del cardinale Rospigliosi, intraprese un tentativo di mediazione, facendo offrire al papa i suoi servigi per mezzo del nunzio Muzio di Torino. Innocenzo XI accettò con gioia la mediazione, ma dichiarò ch'essa poteva consistere solo in un'opera di illuminazione del re, poichè avendo la Chiesa manifestamente ragione, un accordo non era raggiungibile che se Luigi cedeva.⁶ Così stando le cose, la duchessa non osò fare nessun passo presso Luigi XIV, sebbene fosse persuasa che il papa aveva ragione.⁷

Mentre il cardinale D'Estrées si adoperava a Roma, almeno apparentemente, per giungere in base alla proposta fatta dal Rospigliosi a una « sospensione » reciproca di ogni procedimento ulteriore, in Francia si passò a nuovi fatti.

n'è persuaso; ma ogn'uno tiene anche per certo che S. M^{te} non voglia cedere alla pretenzione di usar della Regalia in tutte le chiese del regno». Lauri in data 7 aprile 1681, loc. cit.

« Un ordre, hier venu de Saint-Germain,
Veut qu'on s'assemble. On s'assemble demain.
Notre archevêque, et cinquante-deux autres
Successeurs des apôtres
S'y trouveront. Or de savoir quel cas
S'y doit traiter, c'est encore un mystère.
C'est seulement une chose très-claire
Que nous avons cinquante-deux prélats
Qui ne résidoient pas. »

Œuvres de S. RACINE, éd. PAUL MESNARD. IV, Parigi 1886, 189.

¹ * Lauri in data 19 maggio 1681, loc. cit.

² * Lauri in data 23 maggio 1681, ivi.

³ * Lauri in data 26 maggio 1681, ivi.

⁴ * Lauri in data 28 maggio 1681, ivi.

⁵ « ma che essendo manifesta la giustizia della causa difesa dalla S^{ma} Sua, non sapeva vedere qual altra forma di aggiustamento vi fosse che di sodisfare alla chiesa e di rinvocar gli attentati contra di essa e desistere della vessazione di quelli che procurano di difendere le ragioni e la libertà ». Cibo al nunzio Muzio in data 2 luglio 1681, in BOJANI II 126.

⁷ Ivi 127.